

Comune di MELILLI

Provincia di SIRACUSA



Concessione per la Esecuzione di Opere N. 80

IL SINDACO

Vista la domanda in data B.d. presentata da (1) [REDACTED]
 - anc - con sede in Villasmundo via Po n.30 -
 C.F. [REDACTED]

registrata il 2/3/1988 al Prot. edilizio n. 24 con la quale viene chiesta
 la concessione per (2) costruzione edificio per civile abitazione sito in Vil-
lasmundo via Megara.-

sull' area distinto in Catasto fabbricati del Comune - al foglio n. 15 particell.
Immobilie terreni
 n. 1206 della superficie complessiva di mq. post.
 in Villasmundo Via Megara

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. in data 19/4/1988;

Visto il nulla-osta della Soprintendenza ai Monumenti n. in data (3) ;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

Viste le leggi regionali (4) ;

Visto il parere n. 12 della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 19/4/1988

Vista la denuncia presentata al Comando dei Vigili del fuoco in data ;

Visto (5) il parere tecnico datato 5/4/1988

(1) Indicare le generalità e residenza del richiedente o dei richiedenti.

(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).

(3) Cancellare se il caso non ricorre.

(4) Per la Toscana leggi 24-2-1975, n. 16 e 17, 28-5-1975, n. 56 e successive modificazioni.

(5) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:

- Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per aver diritto alla concessione gratuita. Nel caso di interventi in zona soggetta a vincoli idraulico-forestali, scrivere:

- Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3287.

Nel caso di costruzione in zona agricola, scrivere:

- Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3287.

Preso atto che:

— il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data _____;

DISPONE

Art. 1 — Oggetto della concessione

Al _____

enc →

residente in Villasmundo Via Po n. 30
è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di costruzione edificio per civile abitazione sito in Villasmundo via Mega
TS.-

secondo il progetto costituito di n. UNA tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 — Titolo della concessione

A) Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera _____), della legge 28-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Fa parte integrante della presente concessione e si allega sotto la lettera _____) la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati col Comune in data _____;

B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento dei costi di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma, lettera b); 9 2° comma; 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di Lire 6.177.000 (diconsi lire seimilionicentosestasettemila) a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 13/3/1979

Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. _____ del _____

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. 4.467.000 (diconsi lire quattromilioni quattrocento sessantasettemila) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate nella delibera consiliare n. 6 del 13/3/1979 (5).

Il mancato versamento del contributo comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

C) Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L. _____ a norma della deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del _____

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbanizzazione con le modalità e i tipi previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto

(allegato n.), e a cedere al Comune entro il le relative aree nonchè
muri afferenti l'urbanizzazione secondaria indicate nella planimetria che forma parte integrante
del progetto (Tavola n.) e che vengono complessivamente valutati in L.
(diconsi lire

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed
idonea garanzia di L. (diconsi lire))
a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata
da (6).

La somma di L. (7) (diconsi lire)) è stata versata presso la Tesoreria Comunale come da
quietanza n. del

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977,
n. 10 è determinata in L. (diconsi lire))
e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate dalla delibera consiliare n.
del

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applica-
zione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Art. 3 — Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in
vigore, nonchè le seguenti modalità esecutive:

— i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto ap-
provato;

— che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in
elevazioni è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo
delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione;
dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono
essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del
Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ul-
timazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale
siano indicati:

1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione della quale
dipende il lavoro;

2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;

4) la data e il numero della presente concessione;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971,
n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in parti-
colare a provvedere alla denuncia all'ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della
succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichia-
razione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità,
una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera
non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove
occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n. 319 e successive
modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; 30 aprile 1976, n.
373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13 luglio 1966, n. 615 e suc-
cessive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 31 marzo 1968, n.
186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

(6) L'ammontare pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

(7) Tale importo è dato dalla differenza tra l'importo totale indicato nel primo comma e la spesa valutata a scomputo di

Art. 4 — Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro il UN ANNO (8) ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro il TRE ANNI dall'inizio dei lavori

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (10).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne redige apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 — Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 — Prescrizioni speciali

A condizione che venga trascritto il vincolo a strada sulla p.lla 1207 per l'accesso provvisorio in atto.-

Esso che la Ditta prima dell'inizio dei lavori, sia munita dell'autorizzazione del Comune prevista dalla Legge n. 64 del 2-10-74.

COMUNE DI MELILLI
(PROV. DI SIRACUSA)
Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune
dal 12/5/88 al 16/5/88
Registro Pubblicazioni N. 344
Il 14-06-88
L'IMPIEGATO RESPONSABILE
IL SEGRETARIO COMUNALE

Melilli

add.

18 MAG. 1988



IL SINDACO
IL SINDACO
(Prof. Annino Angelo)

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarla all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Add.

19 MAG. 1988

IL CONCESSIONARIO

(8) Massimo entro un anno dalla data della concessione.
(9) Massimo entro tre anni dalla data della concessione (con eventuale eccezione prevista al 3° comma dell'art. 4 della legge 28-1-1977, n. 10).
(10) Questa norma è valida per le istanze di concessione presentate dopo il 30 gennaio 1978.
(11) Questa norma entra in vigore per le istanze di concessione presentate dopo il 30 gennaio 1978.

Comune di MELILLI

Provincia di SIRACUSA

Concessione per la Esecuzione di Opere N. 198

IL SINDACO

Vista la domanda in data B.d. presentata da (1) con sede in Villasmundo via Po 30;

C.P.

registrata il 28/4/1989 al Prot. edilizio n. 75 con la quale viene chiesta la concessione per (2) il progetto di variante in corso d'opera dell'edificio adibito a civile abitazione

sull'area distinto in Catasto fabbricati del Comune - al foglio n. 15 particell. immobile n. 1206 della superficie complessiva di mq. post. in Villasmundo Via Megara

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. in data 24/7/1989

Visto il nulla-osta della Sopraintendenza ai Monumenti n. in data (3)

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Viste le norme generali per l'Igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

Viste le leggi regionali (4)

Visto il parere n. 23 della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 27/7/89;

Vista la denuncia presentata al Comando dei Vigili del fuoco in data

Visto (5) il parere tecnico datato 21/6/1989

(1) Indicare la generalità e residenza del richiedente o dei richiedenti.

(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).

(3) Cancellare se il caso non ricorre.

(4) Per la Toscana leggi 24-2-1975, n. 16 e 17, 28-5-1975, n. 56 e successive modificazioni.

(5) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:

— Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per aver diritto alla concessione gratuita. Nel caso di concessione gratuita, scrivere:

— Visto l'autorizzazione regionale in ordine alla legge 2 febbraio 1974, n. 64.

— Visto l'autorizzazione regionale in ordine alla legge 2 febbraio 1974, n. 64.

Preso atto che:

— il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data _____ ;

ASTE
GIUDIZIARIE.it

DISPONE

Art. 1 — Oggetto della concessione

Al _____

residente in VILLASMUNDO Via FO n. 30
è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di variante in corso d'opera dell'edificio adibito a civile abitazione ubicato in Villasmundo via Megara

secondo il progetto costituito di n. UNO tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 — Titolo della concessione

A) Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera _____), della legge 28-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Fa parte integrante della presente concessione e si allega sotto la lettera _____) la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati col Comune in data _____

B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento dei costi di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di Lire ESENTE (diconsi lire _____) a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. _____ del _____

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. ESENTE (diconsi lire _____) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate nella delibera consiliare n. _____ del _____ (5).

Il mancato versamento del contributo comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

C) Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L. _____ a norma della deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del _____

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbanizzazione con le modalità e i tipi previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto

(allegato n.), e a cedere al Comune entro il le relative aree nonché
muri afferenti l'urbanizzazione secondaria indicate nella planimetria che forma parte integrante
del progetto (Tavola n.) e che vengono complessivamente valutati in L.
(diconsi lire

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed
idonea garanzia di L. (diconsi lire)
a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata
da (6).

La somma di L. (7) (diconsi lire)
.....) è stata versata presso la Tesoreria Comunale come da
quietanza n. del

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977,
n. 10 è determinata in L. (diconsi lire)
e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate dalla delibera consiliare n.
del

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applica-
zione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Art. 3 — Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in
vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

— I lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto ap-
provato;

— che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in
elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo
delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione;
dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono
essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del
Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ul-
timazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale
siano indicati:

1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione della quale
dipende il lavoro;

2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;

4) la data e il numero della presente concessione;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971,
n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in parti-
colare a provvedere alla denuncia all'ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della
succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichia-
razione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità,
una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera
non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove
occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n. 319 e successive
modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; 30 aprile 1976, n.
373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13 luglio 1966, n. 615 e suc-
cessive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 31 marzo 1968, n.
186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

(6) L'ammontare della garanzia deve essere depositato presso la Tesoreria Comunale, maggiorata
di un 10% (art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10).
(7) Tale importo è dato dalla differenza tra l'importo totale indicato nel primo comma e la spesa risultante dal computo di

Art. 4 — Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro il VEDI C.E. n. 80/'88 (8) ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro il VEDI C.E. n. 80/'88 (9).

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (10).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne redige apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 — Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 — Prescrizioni speciali

A condizione che venga eliminata la comunicazione diretta tra cucina e w.c. nell'appartamento a primo piano ed inoltre limitatamente alle modifiche proposte in progetto.

COMUNE DI MELILLI
PUBBLICITÀ GIUDIZIARIE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune

dal 10/9/89 al 1/10/89

Registro Pubblicazioni N. 6/8

6-X-89

IMM. REG. DI PESSINO

IL SEGRETARIO COMUNALE

7 SET. 1989

MELILLI, add.



IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Antonio SCOLLO)

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

15 SET. 1989
Add.

IL CONCESSIONARIO

Art. 4 — Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro il 15/11/1974 e ultimati, a noi
addebito o a debito entro il 15/11/1977. (10) ed ultimati, a noi

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (10).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione. In tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne redige apposito verbale.

Dovrà dei pari essere denunciata dal titolare, la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 — Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 — Prescrizioni speciali

A condizione che venga trascritto il vincolo a strada sulla p.l. n. 1207 per l'accesso provvisorio in atto.

Atto che fa data prima dell'inizio
di esecuzione dell'autorizzazione del
Comune di Melilli alla legge n. 64
del 28/2/1974.

COMMUNE DI MELILLI
PUBBLICAZIONE
dal 15/11/74 al 15/11/77
Pubblicazione del Comune
n. 342
r.r. n. A-88
L'IMPIEGATO



IL SINDACO
IL SINDACO
(Prof. ...)

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addì 16/11/1977

IL CONCESSIONARIO



(8) Massimo entro un anno dalla data della concessione.
(9) Massimo entro tre anni dalla data della concessione (con eventuali eccezioni previste nel 2° comma dell'art. 4 della legge n. 1/1977, m. 18).
(10) Questa ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009
(11) Questa norma entra in vigore per le istanze di concessione presentate dopo il 30 gennaio 1979.

Preso atto che:

il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge n. 39 del 1982, in data _____;

DISPONE

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Art. 1 - Oggetto della concessione

Al _____ j

residente in Villasmondo Via PO n. 30
è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di
costruzione edificio per civile abitazione sito in Villasmondo Via Mega
P&C-

secondo il progetto costituito al n. _____ tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Titolo della concessione

A) Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, l'comma, lettera _____), della legge 28-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Fa parte integrante della presente concessione e si allega sotto la lettera _____) la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati col Comune in data _____

B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento dei costi di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 10 comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di Lire 6.177.000 (diconsi lire seimilioneicentosestentemila) a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del 11/V/1979

Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. _____ del _____

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in Lire 4.467.000 (diconsi lire quattromiloneicquattrocento sessantasettemila) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate nella deliberazione consiliare n. _____ del 11/V/1979 (5).

Il mancato versamento del contributo comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

C) Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di Lire _____ a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a scampo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbanizzazione con le modalità e i tipi previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto

Freso atto che:

— il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione costitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n° 15, presso il Comune in data:.....

DISPONE

Art. 1 _ Oggetto della concessione

A

residente: in VILLASIMUSO Via 10 n. 39
è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di variante n. 10 corso Leprosaselli es. fr. c. 19 - 3. d. p. n. 10 **CIVILE: eipj, tazione ubi-**
ca to in Villaggio Via Megara

secondo il progetto costituito di n. 10 tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 _ Titolo della concessione

A) Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera a) della legge 28.1.1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Fa parte integrante della presente concessione e si allega sotto la lettera a) la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati col Comune in data

B) Contributo per il rilascio della concessione con irrobustimento dei costi di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma, lettera b); 9, 1° comma; 10 della legge 28.1.1977, n. 10 è determinato nella misura di lire (diconsi lire

.....) a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. del

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. EFFENTINI (diconsi lire

.....) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate nella delibera n. del

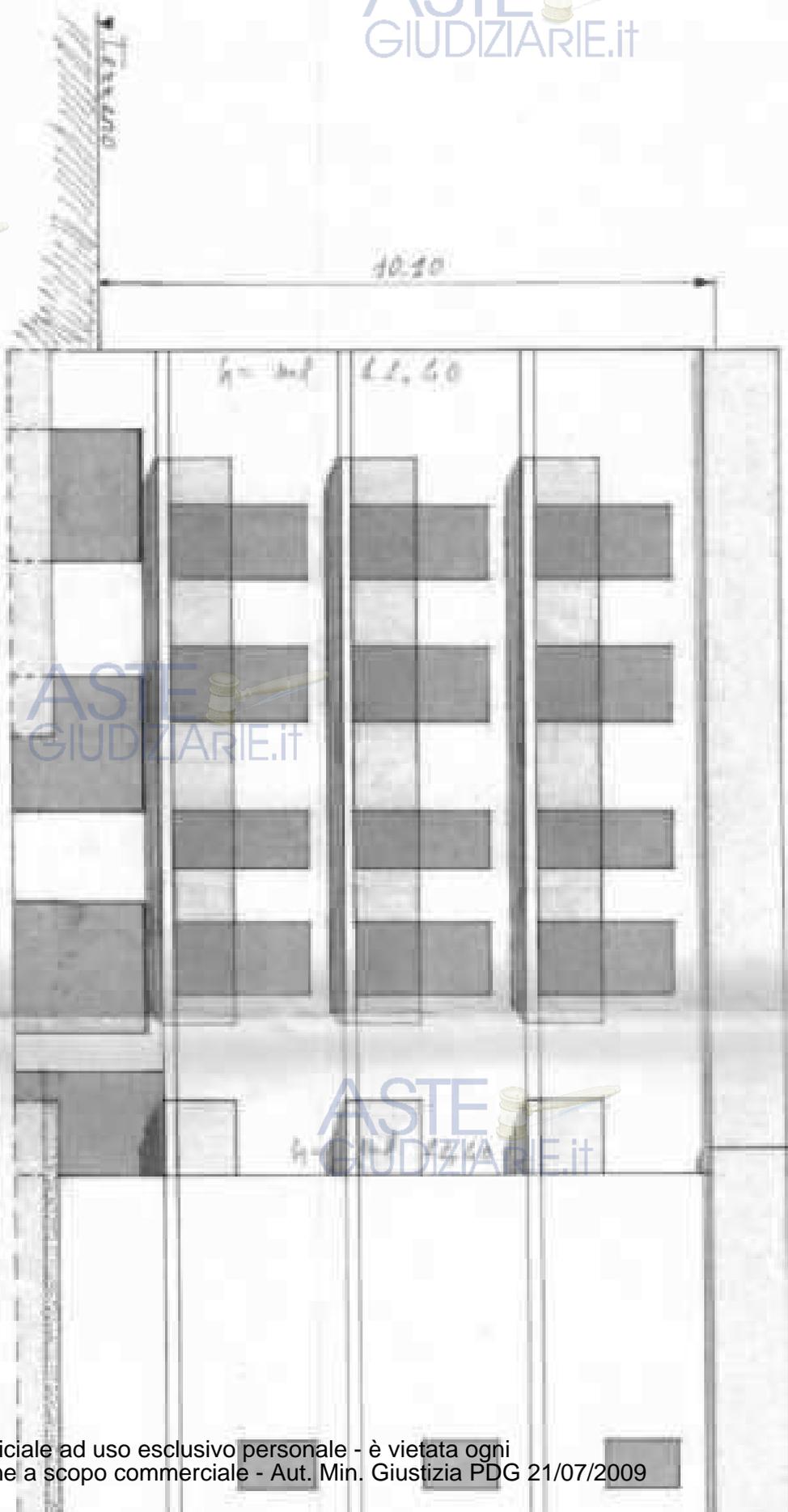
Il mancato versamento del contributo comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

G) Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma, lettera b); 9, 1° comma; 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L. (diconsi lire

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbanizzazione con le modalità e i tipi previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto

ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

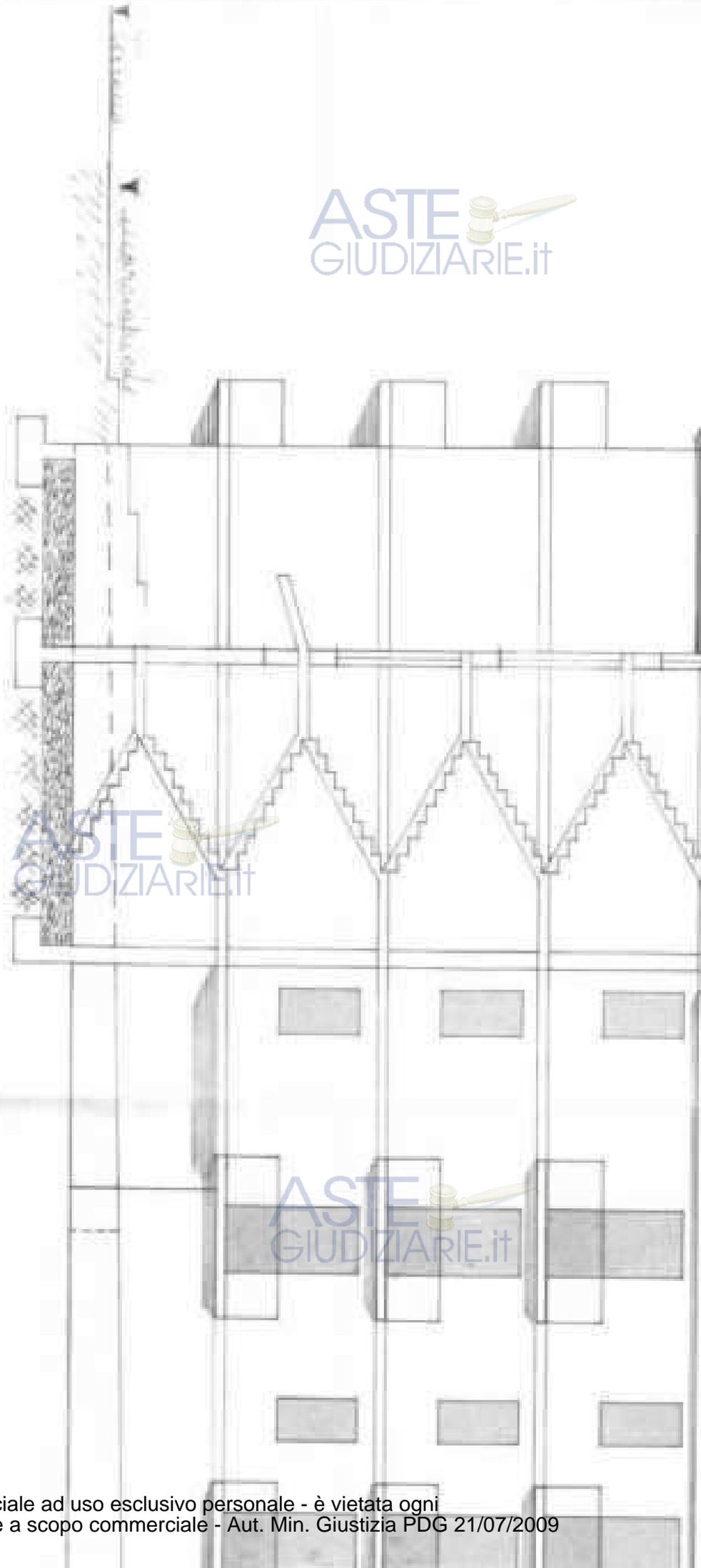


LATERALE

PROSPETTO

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

Codice Fiscale N. 81000590893
Partita IVA N. 00075820894

Prot. N. 1289

ASTE GIUDIZIARIE.it
10 APR. 1990

I L S I N D A C O

VISTA l'istanza presentata in data 15/1/1990 dal [redacted]
[redacted] s.n.c. con sede in Villasmundo via Po 30, tendente ad ottenere il rilascio della ABITABILITA' ed AGIBILITA' per l'edificio adibito a civile abitazione ubicato in Villasmundo via Megara, composto da: n. 9 garages a piano seminterrato, n. 3 appartamenti a piano 1°, n. 3 appartamenti a piano 2°, n. 3 appartamenti a piano 3°;

VISTA la Pratica Edilizia n. 24/'88 originaria approvata in data 18/5/1988 e successiva variante;

VISTO il parere del Tecnico Comunale datato 31/1/1990;

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario datato 28/2/1990;

VISTI gli artt. 220 e 221 T.U. Leggi Sanitarie 27/7/1934 n. 1265 e successive modificazioni;

VISTO il certificato di conformità rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Siracusa in data 20/12/1989, prot. n. 20196;

VISTO il certificato di collaudo depositato all'Ufficio del Genio Civile di Siracusa in data 11/10/1989, prot. n. 10348;

VISTA la denuncia di accatastamento datata 31/8/1989 relativa alla partita n. 5446 del N.C.E.U.;

VISTO il versamento di tassa CC.CC. n. 515 eseguito presso l'Ufficio Postale di Melilli in data 2/4/1990;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

DICHIARA E CERTIFICA

che l'edificio adibito a civile abitazione ubicato in Villasmundo via Megara, come in premessa descritto, i cui progetti risultano regolarmente approvati in testa alla [redacted]

[redacted] s.n.c., E' ABITABILE ED AGIBILE sin dal 28/2/1990.-



Il Sindaco
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Antonina SCOLLO)

ASTE GIUDIZIARIE.it

Catasto fabbricati

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 23/09/2022



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 23/09/2022

Dati identificativi: Comune di MELILLI (F107) (SR)

Foglio 15 Particella 1206 Subalterno 19

Partita: 5446

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di MELILLI (F107) (SR)

Foglio 15 Particella 1206

Classamento:

Rendita: Euro 495,80

Rendita: Lire 960.000

Zona censuaria 2,

Categoria A/3^{ml}, Classe 2, Consistenza 6 vani

Foglio 15 Particella 1206 Subalterno 19

Indirizzo: VIA MEGARA Piano 3

Dati di superficie: Totale: 125 m² Totale escluse aree scoperte ^{ml}: 120 m²

> Intestati catastali

[REDACTED]

[REDACTED]

Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di comunione dei beni

> Dati identificativi

☑ dal 31/07/1989

Immobile attuale

Comune di MELILLI (F107) (SR)

Foglio 15 Particella 1206 Subalterno 19

COSTITUZIONE del 31/07/1989 in atti dal 18/04/1990
(n. 320.1/1989)

> Indirizzo

dal 31/07/1989
Immobile attuale
Comune di MELILLI (F107) (SR)
Foglio 15 Particella 1206 Subalterno 19
VIA MEGARA Piano 3
Partita: 5446

COSTITUZIONE del 31/07/1989 in atti dal 18/04/1990
(n. 320.1/1989)

> Dati di classamento

dal 31/07/1989 al 31/08/1989
Immobile attuale
Comune di MELILLI (F107) (SR)
Foglio 15 Particella 1206 Subalterno 19
Zona censuaria 2
Partita: 5446

COSTITUZIONE del 31/07/1989 in atti dal 18/04/1990
(n. 320.1/1989)

dal 31/08/1989 al 01/01/1992
Immobile attuale
Comune di MELILLI (F107) (SR)
Foglio 15 Particella 1206 Subalterno 19
Rendita: Lire 1.224
Zona censuaria 2
Categoria A/3^o, Classe 2, Consistenza 6 vani
Partita: 5446

 CLASSAMENTO del 31/08/1989 in atti dal 09/07/1994
(n. 320.1/1989)

dal 01/01/1992
Immobile attuale
Comune di MELILLI (F107) (SR)
Foglio 15 Particella 1206 Subalterno 19
Rendita: Euro 495,80
Rendita: Lire 960.000
Zona censuaria 2
Categoria A/3^o, Classe 2, Consistenza 6 vani
Partita: 5446

Variazione del quadro tariffario del 01/01/1992

> Dati di superficie

☐ dal 09/11/2015

Immobile attuale

Comune di MELILLI (F107) (SR)

Foglio 15 Particella 1206 Subalterno 19

Totale: 125 m²

Totale escluse aree scoperte : 120 m²

Superficie di Impianto pubblicata il 09/11/2015

Dati relativi alla planimetria : data di presentazione
31/08/1989, prot. n. 000000320

> Storia degli intestati dell'immobile

Dati identificativi: Immobile attuale - Comune di MELILLI (F107)(SR) Foglio 15 Particella 1206 Sub. 19

> [REDACTED] DO
(CF 00836)

1. COSTITUZIONE del 31/07/1989 in atti dal
18/04/1990 (n. 320.1/1989)

☐ dal 31/07/1989 al 01/02/2006
Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

[REDACTED]
(CF 00836)

2. Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI
DELLE AUTORITA') di [REDACTED]
TRIBUNALE DI SIRACUSA Sede SIRACUSA (SR)
Repertorio n. 4 registrato in data [REDACTED] - DECRETO DI

☐ dal 01/02/2006 al 02/10/2014
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 2)

esaminare) Trascrizione n. 2495.1/2006 Reparto PI di
SIRACUSA in [REDACTED]

☐ dal 02/10/2014
Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di comunione
dei beni (deriva dall'atto 3)

3. Atto del 02/10/2014 Pubblico ufficiale COLTRARO
[REDACTED]
12094 registrato in data [REDACTED] - COMPRAVENDITA Nota
PI di SIRACUSA in atti dal 08/10/2014

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) A/3: Abitazioni di tipo economico

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

c) A/3: Abitazioni di tipo economico

MOD. 1012 199



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 857)

MOD. BM (CEU)

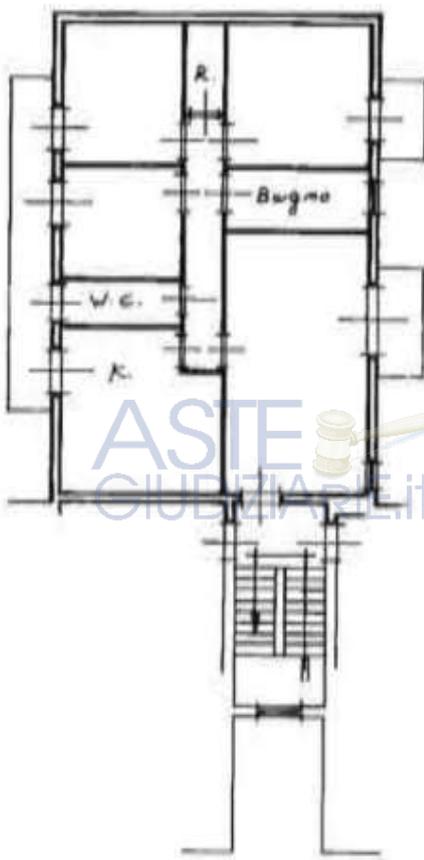
LIRE
250

Planimetria di ... in Comune di *Melilli* ... via *Megara-Frang. Villabonardo* CIV. *J. M.*

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

P. 3^o



ASTE
GIUDIZIARIE.it

1679812

ORIENTAMENTO



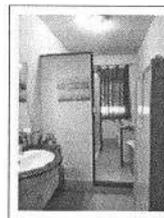
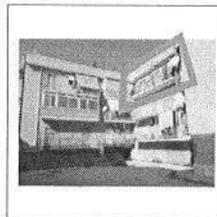
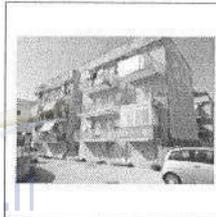
SCALA DI 1:20

Dichiarazione di N.C. Compilata da *Geometri Giglio*
Denuncia di variazione *Sebastiano*
Ultima planimetria in atti *Sebastiano*
Identificativa catastale *Sebastiano*
Iscritto all'albo dei *Geometri*

RISERVATO ALL'UFFICIO

opus 01
Catasto Edilizio Urbano - Situazione al 23/09/2022 - Comune di MELILLI (F1607) - Foglio 15 - Particella 1206 - Subalterno 19 >
VIA MEGARA-FRANG. VILLABONARDO

ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

DATI GENERALI

Destinazione d'uso
 Residenziale
 Non residenziale

Classificazione D.P.R. 41/2/93:
 E1(1) abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo

Numero di unità immobiliari di cui è composto l'edificio: 1

Numero di unità immobiliari di cui è composto l'edificio: 1

Oggetto dell'attestato
 Inero edificio
 Unità immobiliare
 Gruppo di unità immobiliari

Nuova costruzione
 Possesso di proprietà
 Locazione
 Ristrutturazione importante
 Riqualificazione energetica
 Altro:

Dati identificativi

Regione: Sicilia
 Comune: Mellilli (SR)
 Cod. Dist: 089012
 Indirizzo: Via Megara (loc. Villanunziata) 6
 CAP: 94010
 Piano: 3 - Interno:
 Coord. GIS: Lat: 37.2498844; Long: 15.093164

Zona climatica: C
 Anno di costruzione: 1990
 Superficie utile riscaldamento (m²): 104,00
 Superficie utile raffrescamento (m²): 0,00
 Volume lordo riscaldato (m³): 350,80
 Volume lordo raffrescato (m³): 0,00

Comune edificabile	Mellilli		Sezione	da	da	Foglio	15	Particello	1206
Subalterno	da	19	a	19	da	a	da	a	
Altri subalterni									

Servizi energetici presenti

Climatizzazione invernale
 Climatizzazione estiva
 Ventilazione meccanica
 Prod. energia calda/acquafredda
 Illuminazione
 Trasporto di persone o cose

PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non tassabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti precisi.

Prestazione energetica del fabbricato

INVERNO	ESTATE

Prestazione energetica globale

Ma più efficace

CLASSE ENERGETICA F

EP_{gI,nren} 172,81 kWh/m² anno

Riferimenti
 Gli immobili simili a questo avrebbero in media le seguenti classificazioni:
 Se nuovi: C (65,44)
 Se esistenti:

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI
 CODICE IDENTIFICATIVO: 20221118-089012-32284 VALIDO FINO AL: 18/11/2032



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia climatizzata annessamente all'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi annui di energia

FONTE ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard (specificare unità di misura)	Indice di prestazione energetica globale ed emissioni
<input checked="" type="checkbox"/> Energia elettrica da rete	2.144,00 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{nr,anno} kWh/m ² anno 172,81
<input checked="" type="checkbox"/> Gas naturale	1.390,00 Sm ³	
<input type="checkbox"/> GPL		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{rv,anno} kWh/m ² anno 9,69
<input type="checkbox"/> Carbone		
<input type="checkbox"/> Gasolio e Olio combustibile		Emissioni di CO ₂ kg/m ² anno 36,01
<input type="checkbox"/> Biomasse solide		
<input type="checkbox"/> Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/> Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/> Solare fotovoltaico		
<input type="checkbox"/> Solare termico		
<input type="checkbox"/> Eolico		
<input type="checkbox"/> Teleriscaldamento		
<input type="checkbox"/> Teleraffrescamento		
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risparmi conseguibili, con il singolo intervento e con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE (INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI)					
Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Contributo alla ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento (anni)	Classe Energetica Raggiungibile con l'intervento (EP _{global,anno} kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA Raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN1	Intervento sulle strutture opache	NO	10,10	C (67,62)	C 66,17 (kWh/m ² anno)
REN1	Eliminazione dei ponti termici	NO	15,60	F (171,36)	

ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI	
Energia esportata	0,00 kWh/anno
Vettore energetico: Energia elettrica	

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO	
V - Volume riscaldato	350,80 m ³
S - Superficie disperdente	204,33 m ²
Rapporto S/V	0,583
EP _{H,rd}	97,18 kWh/m ³ anno
A _{isc,rd} /A _{sup,rd}	0,0000
Y _{rd}	0,7996 W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI									
Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza nominale kW	Efficienza media stagionale	EPren	EPren	EPren
Climatizzazione invernale	SIMULATO IN QUANTO ASSENTE					0,73 T _H	0,00	132,60	
Climatizzazione estiva									
Produzione acqua calda sanitaria	Boiler elettrico	1990	non accalorato	Energia Elettrica	1,00	0,29 T _{lw}	9,69	40,21	
Impianti combinati									
Produzione da fonte rinnovabile									
Ventilazione meccanica									
Illuminazione									
Trasporto persone o cose									

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI
 CODICE IDENTIFICATIVO: 20221118-089012-52284 VALIDO FINO AL: 18/11/2032

INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA.

La sezione riporta informazioni sulle apparecchiature, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali e locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società
Nome e Cognome / Denominazione	GIUSEPPE GRECO / Tecnico abilitato	
Indirizzo	Viale Scala Greca Siracusa SR	
E-mail	giuseppe.greco@studiodiprofessionalegreco.it	
Telefono	0931 181-4011	
Titolo	Arch.	
Ordine/iscrizione	Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori n.452	
Dichiarazione di indipendenza	Dichiarazione di indipendenza specifica della Regione	
Informazioni aggiuntive	N.I.d. Personale 1294 Elenco Regionale Certificatori D.D.G. n° 65/2011 Regione Siciliana	

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

È stato eseguito almeno un sopralluogo/rilevio sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE	SI
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Al fini della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L 63/2013.



Data di emissione: 18/11/2022

Firma e timbro del tecnico o firma digitale

LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la **prestazione** e la **classe energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.
Prestazione energetica globale (EPglobale): fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativo a tutti i servizi erogati dal sistema tecnico presente, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).
Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dai rendimenti degli impianti presenti. Tale indice dà un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. Lo scalo di valutazione qualitativa utilizzata assicura il seguente criterio:



I valori di soglia per la definizione dei livelli di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2003.
Edificio a energia quasi zero: edificio per il quale la prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2003. Il fabbisogno energetico netto (senza o quasi tutto è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema in sito). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.
Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensione ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici riferiscono sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo uno standard, suddiviso per tipologia di fonte energetica utilizzata.
Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO UNITA' IMMOBILIARE - Tabelle del Codice

Coilaso	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO: INVOLUCRO EDIFICIO
REN2	FABBRICATO: INVOLUCRO PARAPARETE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE: INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE: ESTATE
REN5	ACQUA SANITARIA
REN6	SISTEMI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia. Riporto infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

Direzione Provinciale di Siracusa
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Catasto fabbricati

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 23/09/2022



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 23/09/2022

Dati identificativi: Comune di **MELILLI (F107) (SR)**

Foglio **15** Particella **1206** Subalterno **9**

Partita: **5446**

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **MELILLI (F107) (SR)**

Foglio **15** Particella **1206**

Classamento:

Rendita: **Euro 121,16**

Rendita: **Lire 234.600**

Zona censuaria **2**,

Categoria **C/6^a**, Classe **5**, Consistenza **34 m²**

Foglio **15** Particella **1206** Subalterno **9**

Indirizzo: **VIA MEGARA Piano T**

Dati di superficie: Totale: **34 m²**

Intestati catastali

[REDACTED]

Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di comunione dei beni

Dati identificativi

dal **31/07/1989**

Immobile attuale

Comune di **MELILLI (F107) (SR)**

Foglio **15** Particella **1206** Subalterno **9**

COSTITUZIONE del 31/07/1989 in atti dal 18/04/1990
(n. 320.1/1989)

↳ Indirizzo

☐ dal 31/07/1989

COSTITUZIONE del 31/07/1989 in atti dal 18/04/1990
(n. 320.1/1989)

Immobile attuale

Comune di **MELILLI (F107) (SR)**

Foglio **15** Particella **1206** Subalterno **9**

VIA MEGARA Piano T

Partita: **5446**

↳ Dati di classamento

☐ dal 31/07/1989 al 31/08/1989

COSTITUZIONE del 31/07/1989 in atti dal 18/04/1990
(n. 320.1/1989)

Immobile attuale

Comune di **MELILLI (F107) (SR)**

Foglio **15** Particella **1206** Subalterno **9**

Zona censuaria **2**

Partita: **5446**

☐ dal 31/08/1989 al 01/01/1992

CLASSAMENTO del 31/08/1989 in atti dal 09/07/1994
(n. 320.1/1989)

Immobile attuale

Comune di **MELILLI (F107) (SR)**

Foglio **15** Particella **1206** Subalterno **9**

Rendita: **Lire 170**

Zona censuaria **2**

Categoria **C/6^a**, Classe **5**, Consistenza **34 m²**

Partita: **5446**

☐ dal 01/01/1992

Variazione del quadro tariffario del 01/01/1992

Immobile attuale

Comune di **MELILLI (F107) (SR)**

Foglio **15** Particella **1206** Subalterno **9**

Rendita: **Euro 121,16**

Rendita: **Lire 234.600**

Zona censuaria **2**

Categoria **C/6^a**, Classe **5**, Consistenza **34 m²**

Partita: **5446**

➤ Dati di superficie

☐ dal 09/11/2015

Superficie di Impianto pubblicata il 09/11/2015

Immobile attuale

Dati relativi alla planimetria : data di presentazione
31/08/1989, prot. n. 000000320

Comune di MELILLI (F107) (SR)

Foglio 15 Particella 1206 Subalterno 9

Totale: 34 m²

Totale escluse aree scoperte : 34 m²

➤ Storia degli intestati dell'immobile

Dati identificativi: Immobile attuale - Comune di MELILLI (F107)(SR) Foglio 15 Particella 1206 Sub. 9

➤ [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

1. COSTITUZIONE del 31/07/1989 in atti dal
18/04/1990 (n. 320.1/1989)

☐ dal 31/07/1989 al 12/06/1990
Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

➤ [REDACTED]
[REDACTED]
nata a [REDACTED] 1963

2. Atto del [REDACTED] ufficiale CONCETTA
MESSINA Repertorio n. 16339 registrato in data -
COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico
n. [REDACTED] PI di SIRACUSA in atti dal
15/10/2003

☐ dal 12/06/1990 al 06/10/2003
Diritto di: Proprieta' per 1/2 in regime di
separazione dei beni (deriva dall'atto 2)

➤ 2. [REDACTED]
[REDACTED]
nato [REDACTED] il [REDACTED]

☐ dal 12/06/1990 al 06/10/2003
Diritto di: Proprieta' per 1/2 in regime di
separazione dei beni (deriva dall'atto 2)

➤ 1. [REDACTED]
[REDACTED]
(CF [REDACTED])

3. Atto del 06/10/2003 Pubblico U [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] PI di
SIRACUSA in atti dal 15/10/2003

☐ dal 06/10/2003 al 02/10/2014
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 3)

➤ 1. [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

4. Atto del 02/10/2014 Pubblico ufficiale COLTRARO
[REDACTED]
[REDACTED] Nota
presentata con Modello Unico n. 11300.1/2014 Reparto
PI di SIRACUSA in atti dal 08/10/2014

☐ dal 02/10/2014
Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di comunione
dei beni (deriva dall'atto 4)

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



Legenda

a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI

CATASTO EDILIZIO URBANO (RD 11/4/1929 - 652)

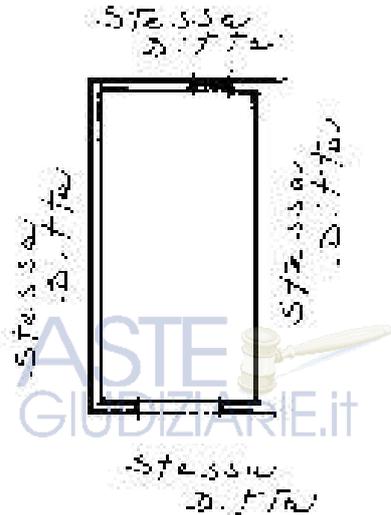
MGL. BN 10

1000
250

Planimetria di P.T. Comune di *Melilli* ... via *Megara - Fraz. Villabonarda* ... *8/20*



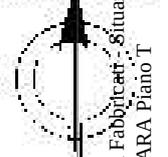
P.T.



1679822



ORIENTAMENTO



Ultima planimetria di P.T. ...

Sebastiano

15812500000000000000

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/09/2022 - Comune di MELILLI(F107) - < Foglio 15 - Particella 1206 - Subalterno 9 >
VIA MEGARA Piano T

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA
ESECUCIONI IMMOBILIARI

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N. 89 DEL R.G.ES. ANNO 2015

PROMOSSA DA: *[Firma]*
Rappresentata e difesa dall'Avv. *[Firma]*

CONTRO: *[Firma]*
Rappresentata e difesa dall'Avv. *[Firma]*

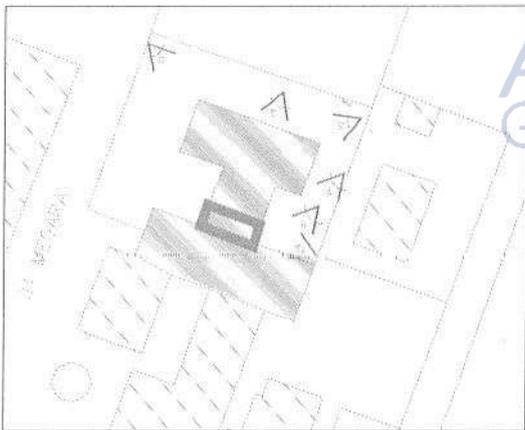
G.E. D.ssa M. C. Di Stazio
Data ordinata: 10/03/2023

PRELATO ALLA RELAZIONE DEL C.T.U. - AUTTO 06

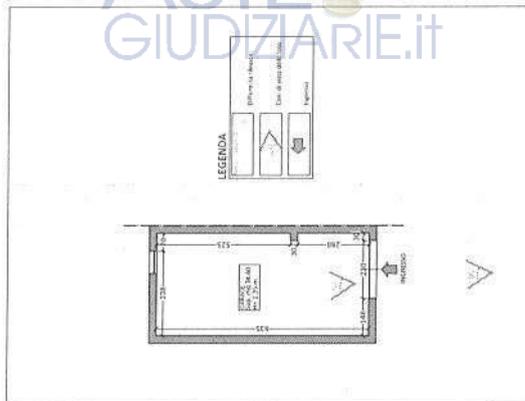
- Estratto planimetrico con coni di vista foto (scala 1:500)
- Pianta nello stato di fatto con coni di vista (scala 1:100)
- Piantina catastale (scala 1:200)
- Foto

IL C.T.U.
Dott. Arch. Giuseppe Greco

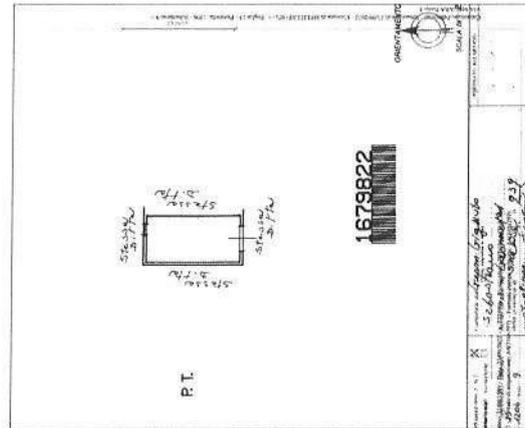
GARAGE SITO A VILLASIMUNDO (FRAZ. DI MELLU) - SR)
VIA MEGARA SNC, DISTINTO AL N.C.E.U.
DI MELLU AL FOGLIO 15, P.1/A.1206 SUB 9.



ESTRATTO DI PLANIMETRIAGENERALE - SCALA 1:500



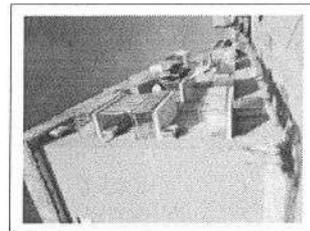
PIANTA PIANO TERZO - SCALA 1:100
N.C.E.U. DI MELLU (SR) Foglio 15, P.1/A.1206 Sub 9



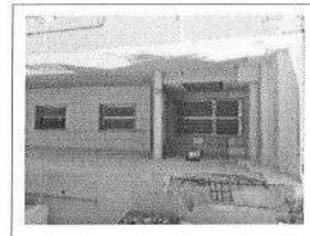
ESTRATTO PIAINTINA CATASTALE - SCALA 1:200
N.C.E.U. DI MELLU (SR) Foglio 15, P.1/A.1206 Sub 9



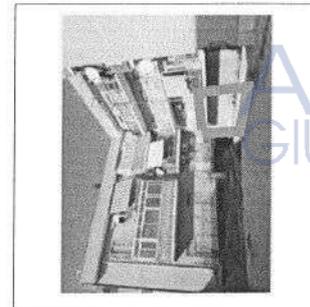
01



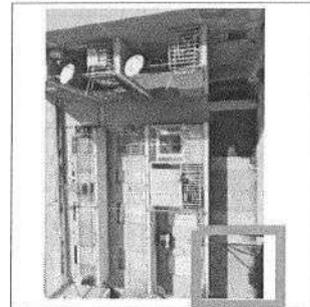
02



03



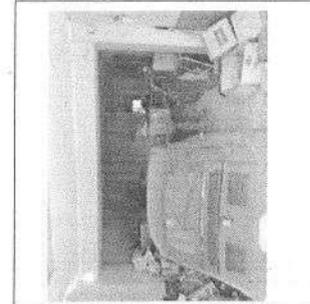
04



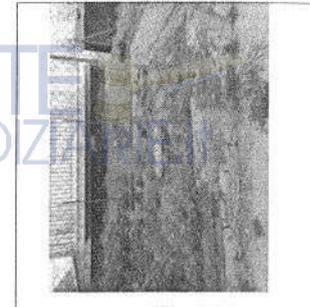
05



06



07



08

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Catasto fabbricati
Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 23/09/2022



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 23/09/2022

Dati identificativi: Comune di **MELILLI (F107) (SR)**

Foglio **15** Particella **1206** Subalterno **10**

Partita: **5446**

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **MELILLI (F107) (SR)**

Foglio **15** Particella **1206**

Classamento:

Rendita: **Euro 121,16**

Rendita: **Lire 234.600**

Zona censuaria **2**,

Categoria **C/6^a**, Classe **5**, Consistenza **34 m²**

Foglio **15** Particella **1206** Subalterno **10**

Indirizzo: VIA MEGARA Piano T

Dati di superficie: Totale: **34 m²**

Intestati catastali

1. [REDACTED]

Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di comunione dei beni

Dati identificativi

dal 31/07/1989

Immobile attuale

Comune di **MELILLI (F107) (SR)**

Foglio **15** Particella **1206** Subalterno **10**

COSTITUZIONE del 31/07/1989 in atti dal 18/04/1990
(n. 320.1/1989)

Indirizzo

 dal 31/07/1989

COSTITUZIONE del 31/07/1989 in atti dal 18/04/1990
(n. 320.1/1989)

Immobile attuale

Comune di **MELILLI (F107) (SR)**

Foglio **15** Particella **1206** Subalterno **10**

VIA MEGARA Piano T

Partita: **5446**

Dati di classamento

 dal 31/07/1989 al 31/08/1989

COSTITUZIONE del 31/07/1989 in atti dal 18/04/1990
(n. 320.1/1989)

Immobile attuale

Comune di **MELILLI (F107) (SR)**

Foglio **15** Particella **1206** Subalterno **10**

Zona censuaria **2**

Partita: **5446**

 dal 31/08/1989 al 01/01/1992

CLASSAMENTO del 31/08/1989 in atti dal 09/07/1994
(n. 320.1/1989)

Immobile attuale

Comune di **MELILLI (F107) (SR)**

Foglio **15** Particella **1206** Subalterno **10**

Rendita: **Lire 170**

Zona censuaria **2**

Categoria **C/6^a**, Classe **5**, Consistenza **34 m²**

Partita: **5446**

 dal 01/01/1992

Variazione del quadro tariffario del 01/01/1992

Immobile attuale

Comune di **MELILLI (F107) (SR)**

Foglio **15** Particella **1206** Subalterno **10**

Rendita: **Euro 121,16**

Rendita: **Lire 234.600**

Zona censuaria **2**

Categoria **C/6^a**, Classe **5**, Consistenza **34 m²**

Partita: **5446**

Dati di superficie

dal 09/11/2015

Superficie di Impianto pubblicata il 09/11/2015

Immobile attuale

Dati relativi alla planimetria : data di presentazione
31/08/1989, prot. n. 000000320

Comune di MELILLI (F107) (SR)

Foglio 15 Particella 1206 Subalterno 10

Totale: 34 m²

Totale escluse aree scoperte : 34 m²

Storia degli intestati dell'immobile

Dati identificativi: Immobile attuale - Comune di MELILLI (F107)(SR) Foglio 15 Particella 1206 Sub. 10

1. [REDACTED]

1. COSTITUZIONE del 31/07/1989 in atti dal
18/04/1990 (n. 320.1/1989)

dal 31/07/1989 al 01/02/2006

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. [REDACTED]

2. Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI

dal 01/02/2006 al 02/10/2014

Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 2)

SIRACUSA in atti dal 21/02/2006

1. [REDACTED]

3. Atto del 02/10/2014 Pubblico ufficiale COLTRARO

[REDACTED] 1958

dal 02/10/2014

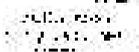
Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di comunione
dei beni (deriva dall'atto 3)

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SUOI SERVIZI

CATASTO EDILIZIO URBANO (RD 11.4.1939, n. 857)

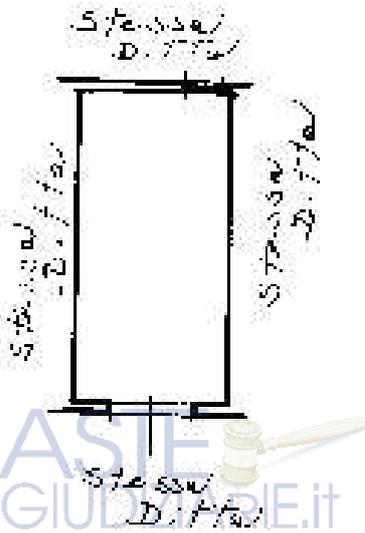
MUNICIPIO DI MELILLI

LIRP
250

Particella 15 - Comune di Melilli - *M. Melilli - Megara-Frag. Villavermone s.m.*



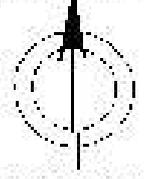
P.T.



1679821



ORIENTAMENTO



NOVA DI 200

Ultima planimetria in atti
Sebastiano

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA
ESECUZIONI IMMOBILIARI

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N° 89 DEL R.G. ES. ANNO 2015

PROMOSSA DA: *[Redacted]*

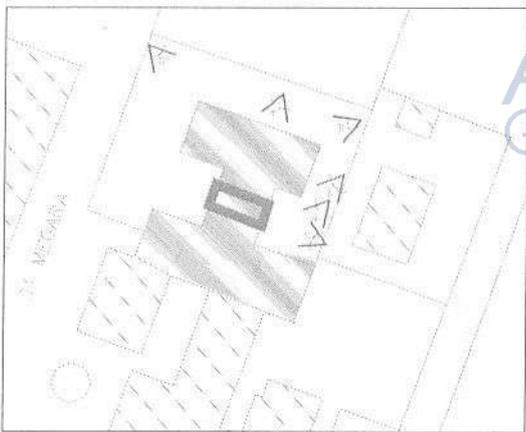
CONTRO: *[Redacted]*

G.E.: D.554 M. C. Di Stato
Data addebi: 10.03.2023

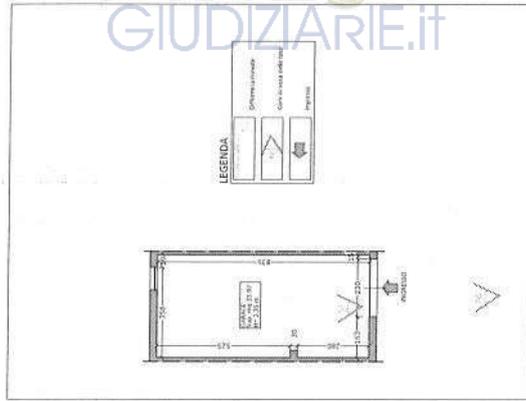
PRESELEZIONATO ALLA PRELIEZIONE DEL C.T.U. - LOTTO DA

- Estratto planimetrico con coni di vista foto (scala 1:500)
- Piantine nello stato di fatto con coni di vista (scala 1:100)
- Piantine catastale (scala 1:200)
- Foto

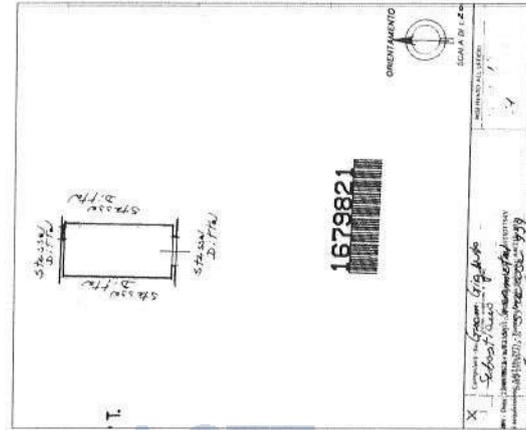
IL C.T.U.
Dist. Arch. Giuseppe Greco
GARAGE SITO A VILLASMUNDO (FRAZ. DI MELLU) - SR)
VIA MEGARA SNC EDISTRITO AL N.C.E.U.
DI MELLU AL FOGLIO 15, P.LLA 1206 SUB 1D.



ESTRATTO DI PLANIMETRIA GENERALE - SCALA 1:500



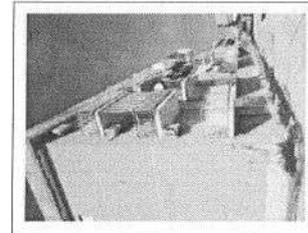
Piantina piano terzo - SCALA 1:300
N.C.E.U. DI MELLU (Foglio 15, P.L. 1206 sub 1D)



ESTRATTO PANTINA CATASTALE - SCALA 1:200
N.C.E.U. DI MELLU (Foglio 15, P.L. 1206 SUB 1B)



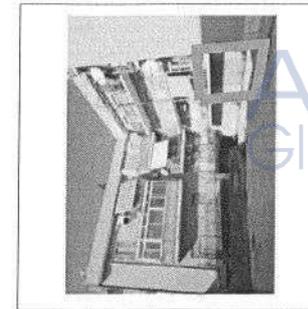
01



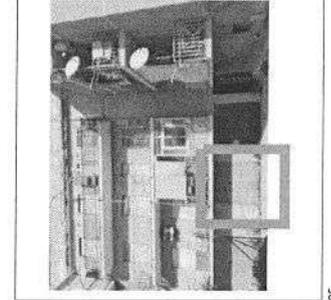
02



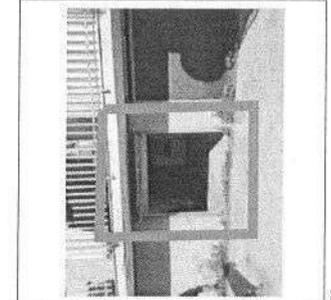
03



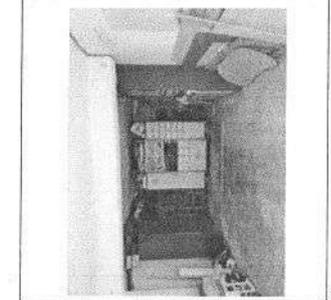
04



05



06



07



08

ASTE
GIUDIZIARIE.it